

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi, applicando le regole del linguaggio visivo e scegliendo in modo funzionale tecniche differenti.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di semplici immagini statiche.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte dalle origini all'arte romana, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e culturali.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Esprimersi e comunicare

- Superare gli stereotipi visivi e gli schemi grafici poveri e convenzionali.
- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà osservata e percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

CONTENUTI

- Le opere, Gli stili, Gli artisti: Mondo Antico, Mondo Greco, Mondo Romano.
- I codici: Il Punto, La Linea, Il Colore, La Superficie.
- Le Tecniche: Matita, Matite colorate, Pennarelli, Modellazione.
- Osservare la realtà: Il Disegno, Gli oggetti, Gli ambienti, Gli animali.

Linguaggio visivo

- Laboratorio sulle tecniche. Gli elementi di base: punti, segni e linee. Il colore. La forma. Le superfici.
- Soggetti e interpretazioni della natura. Il mondo dell'uomo. Il mondo della fantasia.

Storia dell'arte

- L'arte preistorica. L'arte mesopotamica. L'arte egizia. L'arte cretese e greca. L'arte Etrusca e Romana.
- I Protagonisti dell'arte e le loro opere. Esercitazioni nella lettura dell'opera.
- Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, scultura) e per la produzione di elaborati, grafici, plastici, visivi. Principali forme di espressione artistica. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica e cromatica, anche con l'uso di software 2D- 3D adeguati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte medievale e rinascimentale sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e culturali.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Esprimersi e comunicare

- Superare gli stereotipi visivi e gli schemi grafici poveri e convenzionali.
- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà osservata e percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

CONTENUTI

- **I codici:** Il colore, la composizione, la superficie

Le Tecniche: Matita, Matite colorate, Pennarelli, Modellazione.

Gli elementi del linguaggio visivo: Luce, volume, chiaroscuro: I contrasti di luce-ombra e gli effetti cromatici. La luce nella pittura e nella scultura.

- Osservare e rappresentare la realtà: Gli ambienti. Il volto. La figura umana. Gli animali.

- Lo spazio: lettura visiva delle opere d'arte ed esercizi di rappresentazione prospettica.

- Superamento degli stereotipi figurativi: l'osservazione e la rappresentazione, il disegno dal vero.

- Sviluppare le capacità di osservare le forme e di rappresentarle.

- **Le regole della composizione visiva:** la simmetria, il ritmo, peso ed equilibrio, linee forza. Composizioni simmetriche e ritmiche. Concetto di peso visivo e d'equilibrio

compositivo. Utilizzare creativamente i principi dell'equilibrio compositivo. Il movimento e la composizione, staticità e dinamismo.

• Tecniche: matita, matite colorate, pennarelli, acquerelli, tempere, collage, modellazione della creta.

Storia dell'Arte

Le opere. Gli stili. Gli artisti. Arte paleocristiana. Il Romanico. Il Gotico. Il Quattrocento. Il Cinquecento.

- Laboratorio di ceramica: modellazione e pittura dei manufatti con smalti specifici.
- La raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni, la prospettiva intuitiva, la rappresentazione prospettica. Il senso dello spazio. Tecniche di rappresentazione dello spazio tridimensionale Esercizi di rappresentazione prospettica: prospettiva centrale, angolare, dal basso, dall'alto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti .
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e culturali.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Esprimersi e comunicare

- Superare gli stereotipi visivi e gli schemi grafici poveri e convenzionali.
- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

Osservare e leggere le immagini

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.

CONTENUTI

- La comunicazione visiva.
- Le funzioni comunicative. La pubblicità.
- Le immagini al computer.
- I graffiti. Il fumetto.
- La fotografia. Il cinema.

Storia dell'arte:

- Il Barocco e il Rococò.
- Il Vedutismo.
- Il Neoclassicismo.
- Il Romanticismo.
- Il Realismo. L'impressionismo.
- Le Avanguardie artistiche del novecento.
- L'arte contemporanea. Arte Extraeuropea.
- I Protagonisti dell'epoca e le loro opere.
- Esercitazioni nella lettura e comprensione dell'opera d'arte.

METODOLOGIA

Avvicinandosi, attraverso Arte e Immagine, allo studio di documenti visivi, opere e oggetti d'arte e del patrimonio ambientale, è fondamentale giungere ad una lettura del loro significato storico e culturale, della loro qualità espressiva ed estetica, in una prospettiva che favorisca i processi di conoscenza e confronto tra persone e culture diverse, partendo da una metodologia induttiva che si basa sull'osservazione di situazioni problematiche, atte a suscitare l'interesse degli alunni, per individuare le possibili soluzioni attraverso esperienze operative concrete, sempre però con l'intento di non separare mai l'aspetto concettuale dall'aspetto operativo. Le varie unità didattiche saranno proposte tenendo conto delle diverse competenze ed abilità degli alunni/e, e dei prerequisiti per affrontare i nuovi argomenti. Nei momenti di produzione personale ognuno sarà seguito individualmente e guidato alla riflessione sul proprio lavoro e sul metodo per realizzarlo. Sarà importante incoraggiare tutti a superare le difficoltà espressive mediante consigli e suggerimenti di regole e metodi d'osservazione e le diverse possibilità di applicazione.

L'acquisizione della conoscenza dei materiali e degli strumenti è fondamentale per meglio esprimere emozioni e intenzioni nei segni e nelle immagini, ma ancor più lo è l'evoluzione della coscienza critica verso i contenuti del messaggio visivo per una scelta dei mezzi più idonei e corrispondenti agli scopi comunicativi.

La metodologia didattica potrebbe comprendere, al fine di raggiungere le competenze prefissate, i seguenti criteri:

- accettare inizialmente le espressioni spontanee, anche se povere e convenzionali.
- esperienze che muovono dalla realtà visiva del preadolescente.
- indicazione di precisi criteri di lavoro.
- sperimentazione di più tecniche.
- analisi e commento di opere artistiche.
- ricerca progettuale relativa al design.
- ricerca storico-artistica legata all'ambiente.
- ricerca e raccolta di dati e informazioni.
- attività grafica e cromatica relativa alle varie tecniche.
- visite guidate a siti archeologici, laboratori artistici e musei.
- alternanza di esperienze espressivo-creative con altre fruibili-critiche.
- continua verifica dei livelli di apprendimento e dei progressi compiuti nell'arco dell'anno e del triennio.

Per gli interventi individualizzati di consolidamento, potenziamento e recupero (se il numero degli alunni lo consentirà) si farà ricorso al lavoro di gruppo, in cui parteciperanno studenti con diversi livelli di preparazione e al lavoro individuale guidato. Per gli alunni DSA e BES si individueranno percorsi individualizzati decisi nel consiglio di classe in base alle loro difficoltà di apprendimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione costituiscono uno dei momenti più significativi del percorso didattico. La valutazione, pertanto, non sarà intesa come un giudizio sanzionatorio ma come un processo di formazione che da un lato serve a valutare le competenze, le abilità, la maturazione e la formazione dell'alunno, dall'altro tende a verificare la validità dell'azione didattica del docente. Si baserà, oltre che sul controllo costante del lavoro assegnato, su osservazioni sistematiche durante il lavoro in classe e su una serie di prove di verifica riferite agli indicatori/criteri di valutazione consistenti in prove scritte, grafiche, orali e nella somministrazione di test oggettivi. Le prove di verifica verranno calibrate sulle reali possibilità della classe, tenderanno ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati tenendo conto dei livelli di partenza di ciascun alunno.

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: Prove scritte e prove orali. Elaborati grafici e cromatici. Elaborati tridimensionali. Verifiche orali. Discussioni su argomenti di studio.

Esercizi grafici, cromatici e di modellazione di vario tipo, svolti sia in classe che a casa.

Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)

Esercizi sulla Lim con software di grafica 2D-3D.

Relazioni sulle esperienze svolte. Esposizione dei concetti acquisiti

MEZZI E STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno i seguenti: Libri di testo. Schede, mappe concettuali e materiali multimediali appositamente predisposti computer, LIM, Laboratorio di ceramica.

L'itinerario didattico sarà articolato alternativamente in momenti di produzione e di lettura delle immagini. Il metodo prescelto per la comunicazione didattica sarà il metodo induttivo: si partirà da situazioni problematiche, atte a suscitare l'interesse degli alunni, per passare poi ad esperienze operative concrete.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- interagisce positivamente in diverse situazioni comunicative con rispetto ed esprime le proprie idee;
- utilizza il dialogo, per apprendere informazioni in vari ambiti;
- usa la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri;
- utilizza i manuali delle discipline autonomamente e ricerca informazioni anche attraverso strumenti informatici;
- legge con interesse e con piacere testi di vario tipo;
- produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici lavori multimediali;
- utilizza la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali;
- utilizza nuove conoscenze linguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta;
- varia i registri comunicativi in base alla situazione e agli interlocutori;
- riconosce e usa termini specifici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate (ad esempio se si tratta di una relazione, di una conferenza o di una spiegazione cogliere le espressioni che segnalano le diverse parti del testo);
- ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente;
- ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo);
- riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico;

- intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui;
- raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione;
- riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

Leggere

- leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire;
- leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica);
- ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici;
- confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.
- riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle);
- usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici;
- comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore;
- comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali, il punto di vista dell'osservatore;
- Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi su temi affrontati in classe.

Scrivere

- conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette); utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione;
- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.
- Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro;
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro;
- Scrivere testi di forma diversa (avvisi, biglietti, istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, schede informative, relazioni su argomenti di studio, trafiletti, articoli di cronaca, recensioni, commenti) sulla base di modelli sperimentati;
- realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad esempio giochi linguistici, riscritture con cambiamento del punto di vista);
- utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse;
- scrivere sintesi (lineari e non lineari, ad esempio sotto forma di schemi) di testi letti e ascoltati e saperle poi riutilizzare per i propri scopi.
- Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.

Riflettere sulla lingua

- conoscere la costruzione della frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate (relative, temporali, finali, causali, consecutive, ecc.);
- analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti fra le singole proposizioni rappresentandoli anche graficamente;
- stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici;
- stabilire relazioni tra campi di discorso e forme di testo, lessico specialistico, ecc...;
- riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione;
- conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione).
- conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico;
- utilizzare strumenti di consultazione (riconoscere e capire il tipo di informazioni fornite da un dizionario per ogni voce);
- Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi, argomentativi) e dei generi;

– Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

CONTENUTI

Testi narrativi e descrittivi appartenenti ai seguenti generi: la fiaba, la favola, il fantasy, la leggenda, i racconti di paura, i racconti umoristici, l'avventura, il teatro, il fumetto. Testi autobiografici. La filastrocca e la poesia. Il testo regolativo.

Miti della creazione, del diluvio, sui fenomeni naturali. Gli eroi della Grecia, di Roma, di altri paesi. Epica classica: Iliade, Odissea, Eneide. Epica medievale.

Fonologia, ortografia, punteggiatura. Il nome e l'articolo. Il verbo. L'aggettivo. Il pronome. Le parti invariabili del discorso.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno:

- interagisce in diverse situazioni comunicative con rispetto e sostiene le proprie idee in testi orali e scritti;
- utilizza il dialogo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- usa la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri;
- utilizza i manuali delle discipline o altri testi di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici;
- legge testi di vario tipo;
- alla fine di un percorso didattico produce, con l'aiuto dei docenti e dei compagni, semplici lavori multimediali;
- utilizza la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali;
- utilizza in fase iniziale le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta;
- varia i registri comunicativi in base alla situazione e agli interlocutori;
- riconosce e usa termini specifici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate;
- ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista;
- ascoltare testi, prendere appunti e dopo l'ascolto rielaborarli per riutilizzarli;
- apprezzare il ritmo dei testi poetici;

- intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola;
- raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo;
- riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro e coerente, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllando il lessico specifico, utilizzando eventualmente materiali di supporto.

Leggere

- leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti;
- leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti);
- ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi;
- confrontare, su uno stesso argomento, informazioni da più fonti;
- riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle);
- usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici;
- comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore;
- comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali, il punto di vista dell'osservatore;
- comprendere tesi centrale, argomenti e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi.

Scrivere

- ideare, pianificare e stendere un testo partendo da una traccia data: servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette);
- utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva;
- scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale;
- scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro;
- scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro;
- realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi;

- scrivere sintesi di testi letti e ascoltati.
- scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura.

Riflettere sulla lingua

- conoscere la struttura e gli elementi della frase semplice;
- stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici;
- riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione;
- conoscere le principali relazioni fra significati;
- conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico;
- utilizzare strumenti di consultazione (riconoscere e capire il tipo di informazioni fornite da un dizionario per ogni voce);
- riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi) e dei generi;
- applicare le conoscenze per migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

CONTENUTI

Testi narrativi appartenenti ai seguenti generi: l'horror, Il giallo, il comico-umoristico. Il racconto autobiografico, la lettera, il diario. Il testo espositivo. La poesia, il teatro, la pubblicità.

Letteratura: dalle origini della letteratura all'anno 1000. Il Duecento. Il Trecento: Dante, Petrarca e Boccaccio. Umanesimo e Rinascimento. Il Seicento e il Settecento.

Sintassi della frase: il soggetto, il predicato, l'attributo e l'apposizione, complemento oggetto, predicativo dell'oggetto e del soggetto, i principali complementi indiretti: specificazione, denominazione, partitivo, termine, vantaggio e svantaggio, luogo, origine e provenienza, allontanamento, tempo, età, agente, causa fine, mezzo, modo, compagnia, argomento, esclusione, limitazione, paragone, materia, qualità, quantità abbondanza stima e prezzo, colpa e pena, concessivo, distributivo, sostituzione, vocativo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno:

- è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri;
- ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;

- usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema;
- nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici;
- legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti;
- alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori;
- ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali;
- è capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta;
- varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori;
- riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate (ad esempio se si tratta di una relazione, di una conferenza o di una spiegazione cogliere le espressioni che segnalano le diverse parti del testo);
- ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente;
- ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo);
- riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico;
- intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui;
- raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico,

esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione;

– riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

Leggere

– leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire;

– leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica);

– ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici;

– confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.

– riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle);

– usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici;

– comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore;

– comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali, il punto di vista dell'osservatore;

– Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici

testi argomentativi su temi affrontati in classe.

Scrivere

– conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette);

utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione;

- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.
- Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro;
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro;
- Scrivere testi di forma diversa (avvisi, biglietti, istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, schede informative, relazioni su argomenti di studio, trafiletti, articoli di cronaca, recensioni, commenti) sulla base di modelli sperimentati;
- realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad esempio giochi linguistici, riscritture con cambiamento del punto di vista);
- utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse;
- scrivere sintesi (lineari e non lineari, ad esempio sotto forma di schemi) di testi letti e ascoltati e saperle poi riutilizzare per i propri scopi.
- Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.

Riflettere sulla lingua

- conoscere la costruzione della frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate (relative, temporali, finali, causali, consecutive, ecc.);
- analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti fra le singole proposizioni rappresentandoli anche graficamente;
- stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici;
- stabilire relazioni tra campi di discorso e forme di testo, lessico specialistico, ecc...;
- riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione;
- conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione).
- conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico;
- utilizzare strumenti di consultazione (riconoscere e capire il tipo di informazioni fornite da un dizionario per ogni voce);
- riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi, argomentativi) e dei generi;
- applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

CONTENUTI

Il racconto fantastico, la fantascienza, il romanzo storico, di formazione e sociale, la poesia, la novella, il testo argomentativo, la recensione.

Letteratura italiana della prima metà dell'Ottocento: Foscolo, Leopardi e Manzoni.

Letteratura italiana della seconda metà dell'Ottocento: Carducci e Verga. Il Novecento: Pascoli, D'Annunzio e Pirandello. Crepuscolarismo, Futurismo ed Ermetismo, Neorealismo, autori contemporanei.

Sintassi del periodo: il periodo e la sua struttura, proposizione principale, coordinata, subordinata. Le principali proposizioni subordinate: soggettiva, oggettiva, dichiarativa, interrogativa, temporale, causale, finale, condizionale e periodo ipotetico, consecutiva, concessiva, modale, strumentale, comparativa, avversativa, eccettuativa, esclusiva, limitativa, discorso diretto e indiretto.

METODOLOGIA

Per sviluppare le proposte didattiche, i docenti potranno avvalersi di metodi differenti calibrando gli interventi a seconda delle necessità. Le procedure utilizzate saranno le seguenti: lezione euristica, la lezione frontale, la discussione e il dibattito, il lavoro in coppie di aiuto, il lavoro di gruppo per fasce di livello, il lavoro di gruppo per fasce eterogenee, la correzione collettiva dei compiti, il metodo della ricerca, individuale o di gruppo. Per approfondire, puntualizzare, schematizzare i vari argomenti si farà ampio uso di mappe mentali e concettuali ma anche di video, immagini e presentazioni. Si utilizzeranno i libri di testo, in versione cartacea e digitale, testi di narrativa, ebook, fotocopie, manuali di consultazione e di ricerca, sussidi interattivi come i limbook che consentono di migliorare l'efficacia del lavoro in classe perché rendono la lezione dinamica e coinvolgente, favoriscono un atteggiamento attivo, potenziano gli aspetti visuali della comunicazione e migliorano la comprensione e la memorizzazione dei contenuti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per effettuare un controllo dell'apprendimento valido e continuato, le verifiche saranno periodiche e costruite per accertare correttamente: l'acquisizione dei contenuti, la padronanza dei concetti l'organizzazione dei concetti e delle conoscenze, la validità del metodo di studio, il livello delle competenze previste dagli obiettivi programmati. Le verifiche potranno consistere in: colloqui individuali, interrogazioni di gruppo, questionari, ricerche individuali o di gruppo, relazioni orali, scritte e/o multimediali, individuali o di gruppo, produzione di testi. Si utilizzeranno prove strutturate, semi-strutturate e di tipo soggettivo.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- opportunamente guidato, si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali;
- ricava informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali;
- comprende testi storici e fa semplici rielaborazioni;
- espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite;
- usa le conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nel presente;
- comprende e conosce aspetti essenziali della storia italiana, partendo dal periodo classico fino al tardo Medioevo;
- conosce aspetti e processi essenziali della storia dell'ambiente nel quale vive;
- conosce gli aspetti fondamentali del nostro patrimonio culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso delle fonti

– Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre semplici conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

– Organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e risorse digitali;
-collocare la storia locale in relazione con la storia italiana.

Strumenti concettuali

– Comprendere aspetti dei processi storici italiani e europei;
– conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati;
– usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi, utilizzando fonti di informazione diverse: manualistiche cartacee e digitali;
- apprendere il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI

Dalla crisi dell'Impero Romano d'Occidente al Medioevo. Invasioni barbariche e crollo dell'Impero Romano d'Occidente. Il regni romano-barbarici e il ruolo della Chiesa. L'Italia tra Bizantini, Longobardi e Franchi. L'età del feudalesimo. La civiltà araba. Carlo Magno e la rinascita dell'Europa. Imperi, invasioni e nuovi regni
La società feudale. La rinascita dell'anno Mille. L'Europa dopo il Mille. La lotta per le investiture. L'Italia dei comuni. Le Crociate. L'età di Federico II. La fine del Medioevo e l'Umanesimo. Le monarchie nazionali in Europa. La crisi del papato e dell'Impero. L'Italia delle Signorie. L'età dell'Umanesimo. L'Italia degli Stati regionali nel Quattrocento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno/a:

- si informa, anche in modo autonomo, su fatti e problemi storici con l'uso di fonti diverse;
- ricava informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in semplici testi;
- comprende testi storici e li sa rielaborare;
- espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti;
- usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;
- comprende aspetti e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato Unitario;
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale e moderna;
- conosce aspetti e processi essenziali della storia dell'ambiente in cui vive;
- conosce aspetti del patrimonio culturale e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso delle fonti

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con semplici mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;
- mettere in relazione la storia locale con la storia italiana ed europea.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei;
- conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati;
- usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali;
- esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI

La rottura delle barriere geografiche. Le esplorazioni e la scoperta dell'America. La nascita degli imperi coloniali. Lo splendore del Rinascimento italiano. Le guerre d'Italia e la fine dell'indipendenza della penisola. La Riforma protestante. La Controriforma e il Concilio di Trento. Nuove guerre per il predominio in Europa. Il Seicento. L'Europa nel Seicento. L'Italia nel Seicento. La rivoluzione scientifica. Il primo Settecento. La nuova cultura dell'Illuminismo. L'Europa del Settecento. Il mondo agli Europei: gli imperi coloniali. L'età delle rivoluzioni. La prima rivoluzione industriale. La rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti d'America. La Rivoluzione francese. L'età di Napoleone. Il primo Ottocento. Il Congresso di Vienna e la Restaurazione. Le rivoluzioni nazionali e il Risorgimento italiano. Il Quarantotto in Europa e l'unità d'Italia. Gli Stati Uniti alla fine dell'Ottocento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno/a:

- si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali;
- produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi;
- comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio;

- espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni;
- usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e
- culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;
- comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico;
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico;
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione;
- conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente;
- conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso delle fonti

- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi;
- usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;
- costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate;
- collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale;
- formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali;
- conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati;
- usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali;
- argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI

La società industriale e L'Europa delle grandi potenze. Luci ed ombre della Belle époque. L'Italia all'inizio del Novecento. La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa. L'Europa tra le due guerre. L'Italia e il regime fascista. Il nazismo e la crisi degli Stati liberali. Verso il secondo conflitto mondiale. La seconda guerra mondiale. La Resistenza. Il lungo dopoguerra. Dalla guerra fredda alla distensione. L'Italia della ricostruzione e del miracolo economico. Il dopoguerra fuori d'Europa. I caratteri del mondo attuale. L'affermazione dell'idea di Europa. Sviluppo dell'occidente e arretratezza dei Paesi del Sud del mondo. L'Italia dal '68 a oggi. I cambiamenti tra il XX e il XXI secolo.

METODOLOGIA

Per sviluppare le proposte didattiche, i docenti potranno avvalersi di metodi differenti calibrando gli interventi a seconda delle necessità. Le procedure utilizzate saranno le seguenti: la lezione frontale, il lavoro in coppie di aiuto, il lavoro di gruppo per fasce di livello, il lavoro di gruppo per fasce eterogenee, la discussione guidata. Per approfondire, puntualizzare, schematizzare i vari argomenti si farà ampio uso di video, immagini, presentazioni multimediali, mappe mentali e concettuali.

Si utilizzeranno i libri di testo, in versione cartacea e digitale, il quaderno-laboratorio di storia, fotocopie di documenti scritti e iconografici, quotidiani, riviste specializzate, atlanti storici, cronologie, cartine, grafici, tabelle, materiali multimediali, documentari, film.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per effettuare un controllo dell'apprendimento valido e continuato, le verifiche saranno periodiche e costruite per accertare correttamente: l'acquisizione dei contenuti storici, la padronanza dei concetti storici, l'organizzazione dei concetti e delle conoscenze, la validità del metodo di studio. Le verifiche potranno consistere in: colloqui individuali, interrogazioni di gruppo, questionari con risposte aperte o chiuse, produzione individuale di brevi testi, ricerche individuali o di gruppo, relazioni orali e/o scritte su lavori di gruppo o su uscite didattiche.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali;
- utilizza carte fisiche, politiche e tematiche, fotografie attuali e storiche, grafici e dati statistici;
- riconosce, nei paesaggi italiani ed europei , gli elementi fisici, storici e culturali;
- sa individuare, attraverso l'osservazione, gli effetti prodotti dall'azione dell'uomo sul territorio nel tempo e nello spazio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi;
- orientarsi nelle realtà territoriali oggetto di studio, anche attraverso l'utilizzo di semplici programmi multimediali.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere i vari tipi di carte geografiche utilizzando le scale di riduzione e la simbologia;
- utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e rielaborare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei;
- conoscere i problemi inerenti la tutela del paesaggio.

Regione e sistema territoriale

- Riprendere ed approfondire la conoscenza delle regioni italiane dal punto di vista fisico, climatico, storico ed economico;

-analizzare fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici dell'Italia.

CONTENUTI

Ambiente, paesaggio, territorio. Orientamento. Strumenti per viaggiare. Italia: profilo fisico, popolazione, dimensione economica. Aspetti fisici, ambientali, storici, economici, delle regioni italiane.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno:

- si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche;
- utilizza carte geografiche, immagini, grafici e dati statistici e comunica adeguatamente le informazioni spaziali;
- riconosce nei paesaggi europei raffrontandoli a quelli italiani, gli elementi fisici, artistici e architettonici significativi, come patrimonio naturale e culturale;
- osserva, legge e analizza i sistemi territoriali diversi, collocandoli nello spazio e valutando alcuni effetti dell'azione dell'uomo su sistemi territoriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Orientarsi sulle carte, utilizzando le conoscenze apprese e i punti di riferimento fissi;
- orientarsi nelle realtà territoriali europee.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere ed interpretare diversi tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate e simbologia;
- utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per analizzare e comunicare fenomeni geografici.

Paesaggio

- Analizzare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei;
- conoscere tematiche relative alla tutela del paesaggio, progettando la loro valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere il concetto di regione geografica, applicandolo all'Italia e all'Europa;
- analizzare le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici europei.

CONTENUTI

L'Europa e l'Unione Europea. Regione Iberica, Regione Franco-Germanica, Regione Britannica, Regione Scandinava e Baltica, Regione Centro-orientale, Regione Mediterraneo-balcanica Regione Russa. Aspetti fisici, economici, storici, politici, dei diversi Paesi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno:

- si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi;
- utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali;
- riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi;
- orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia;
- utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo;
- conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti;
- analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale;
- utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

CONTENUTI

Il Pianeta Terra: gli equilibri a rischio. La popolazione mondiale: crescita e inurbamento. L'economia mondiale. Elementi di geopolitica. I continenti e gli Stati extraeuropei di: Africa, Asia, America, Oceania. Aspetti fisici, economici, storici, politici.

METODOLOGIA

Per sviluppare le proposte didattiche, i docenti potranno avvalersi di metodi differenti calibrando gli interventi a seconda delle necessità. Le procedure utilizzate saranno le seguenti: la lezione frontale, il lavoro in coppie di aiuto, il lavoro di gruppo per fasce di livello, il lavoro di gruppo per fasce eterogenee, la discussione guidata. Per approfondire, puntualizzare, schematizzare i vari argomenti si farà ampio uso di video, immagini, presentazioni multimediali, mappe mentali e concettuali.

Si utilizzeranno i libri di testo, in versione cartacea e digitale, il quaderno-laboratorio di geografia, immagini dal satellite, fotografie, carte geografiche, topografiche, stradali e nautiche, grafici di varie tipologie, tabelle, quotidiani, riviste specializzate, atlanti geografici, cronologie, materiali multimediali, documentari e film.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per effettuare un controllo dell'apprendimento valido e continuato, le verifiche saranno periodiche e costruite per accertare correttamente: l'acquisizione dei contenuti, la padronanza dei concetti, l'organizzazione dei concetti e delle conoscenze, la validità del metodo di studio, il livello delle competenze previste dagli obiettivi programmati. Le verifiche potranno consistere in: colloqui individuali, interrogazioni di gruppo, questionari, realizzazione di grafici e tabelle, realizzazione di carte tematiche, lavori su carte mute, ricerche individuali o di gruppo, relazioni orali, scritte e/o multimediali, individuali o di gruppo.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D’ISTITUTO

DISCIPLINA: LINGUE STRANIERE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L’alunno:

- Comprende oralmente e per iscritto i punti elementari di testi in lingua standard su argomenti familiari.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio molto semplici.
- Interagisce strettamente guidato con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti e semplici.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta semplici situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani.
- Indicare che cosa piace o non piace.
- Esprimere un’opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una

conversazione ed esporre le proprie idee in modo elementare chiaro e comprensibile.

- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Letture (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente brevi testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a semplici questionari e formulare domande su testi.
 - Raccontare per iscritto esperienze e opinioni con frasi semplici.
 - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
- #### Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
 - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
 - Rilevare semplici ed evidenti analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
 - Iniziare a riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

CONTENUTI

- Salutare e congedarsi
- Chiedere e dare informazioni personali
- Presentare le persone
- Parlare della propria famiglia
- Descrivere le persone
- Descrivere la propria casa
- Parlare di sport, hobby, abilità
- Esprimere possesso
- Parlare della propria routine
- Chiedere e dire l'ora

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno:

- Comprende oralmente e per iscritto i punti basilari di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua straniera e li confronta con quelli veicolati dalla lingua materna, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere i punti sostanziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione fondamentale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio.
- Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo appropriato.

- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico appropriato e di sintassi chiara.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

CONTENUTI

- Parlare della frequenza con cui si svolgono le azioni.
- Parlare di azioni in corso di svolgimento.
- Parlare al telefono.
- Descrivere capi di abbigliamento.
- Parlare di date.
- Fare proposte e dare suggerimenti.
- Formulare scuse e fornire giustificazioni.
- Chiedere e dire i prezzi.

- Fare acquisti in un negozio.
- Fare confronti e paragoni.
- Parlare del tempo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno:

- Comprende oralmente e per iscritto testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in vari contesti e su diversi argomenti.
- Legge testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive resoconti e compone lettere o messaggi rivolti a vari interlocutori.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua straniera e li confronta con quelli veicolati dalla lingua materna.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione veicolata attraverso programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio.
- Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni, facendo domande e scambiando idee e informazioni.

Letture (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni in testi e in lettere personali.
- Leggere testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Leggere storie, biografie e testi narrativi.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni.
- Scrivere lettere personali adeguate al destinatario e resoconti che si avvalgano di lessico e di sintassi appropriate.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

CONTENUTI

- Parlare e descrivere azioni e situazioni del passato.
- Esprimere obblighi e divieti.
- Fare proposte e dare suggerimenti.
- Accettare e rifiutare proposte.
- Parlare della salute.
- Esprimere commenti.
- Comprare un biglietto.
- Esprimere accordo o disaccordo.
- Dare un consiglio.
- Descrivere un paesaggio.
- Esprimere una preferenza.
- Formulare un invito.
- Parlare di programmi, intenzioni, previsioni per il futuro.

METODOLOGIA

Nel corso dei tre anni si svilupperanno le abilità partendo prioritariamente dalla comprensione e dal parlato e curando soprattutto le attività orali. Gli alunni saranno così messi in grado di capire e produrre messaggi di difficoltà crescente. La lettura ad alta voce sarà usata per verificare la capacità di esatta associazione fra morfema e fonema. L'acquisizione di una pronuncia corretta sarà rafforzata con opportuni esercizi. Si sceglieranno semplici documenti autentici o brani del libro di testo. Si

presenteranno dialoghi attraverso l'ascolto di strumenti multimediali e la viva voce dell'insegnante. Dalla comprensione del dialogo si passerà alla presentazione delle strutture e funzioni dell'unità di lavoro, alla loro pratica e consolidamento tramite opportuni esercizi orali e scritti. Il passaggio allo scritto avverrà gradualmente per giungere alla produzione di messaggi e brevi testi di vario tipo seguendo un modello dato. Aumenterà il tempo dedicato alla simulazione per sviluppare la competenza comunicativa nella lingua orale. In particolare nella classe terza si utilizzeranno documenti autentici, letture di civiltà, e testi su argomenti interdisciplinari in vista dell'esame conclusivo. Si analizzeranno inoltre temi di attualità e altri idonei a questa fascia di età (sport, musica, passatempi, ecc.)

MEZZI E STRUMENTI: testi in adozione, documenti autentici quali giornali, riviste, cartoline, depliant, LIM, dizionari bilingue, testi di lettura in lingua straniera disponibili in biblioteca, eventuale introduzione nella classe di un lettore madrelingua.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La prima forma di valutazione consiste nell'accertamento del livello di possesso dei prerequisiti, intendendo con questo termine: le abilità, competenze e conoscenze generali di base di un alunno tipo che abbia appena fatto il suo ingresso nella scuola media. Nel caso di alunni delle classi successive alla prima i livelli di competenza specifica nella disciplina rispetto al programma svolto negli anni precedenti. Per tutti si valuterà anche la motivazione ad apprendere. La valutazione della situazione di partenza può essere condotta: in modo informale, tramite osservazioni e conversazioni, o utilizzando informazioni provenienti da altre fonti (schede della scuola elementare, colleghi del Consiglio di Classe, la famiglia) tramite prove d'ingresso più strutturate (test previsti dai testi in adozione, questionari o altro).

Prerequisiti particolarmente rilevanti per l'apprendimento della Lingua straniera sono: capacità di comprendere messaggi non verbali quali schemi, itinerari, alberi genealogici, immagini, ecc, e di riferire verbalmente le informazioni in essi contenute, comprensione di messaggi verbali e capacità di individuarne la funzione comunicativa, comprensione e uso corretto della terminologia grammaticale fondamentale e dei concetti base della grammatica, capacità di osservazione e di confronto, discriminazione corretta dei suoni, capacità di analizzare e classificare, capacità di collocare gli avvenimenti nello spazio e nel tempo, capacità di mantenere l'attenzione soprattutto durante le attività di ascolto

Nel corso dell'anno poi la valutazione sarà intesa come formativa quando il suo obiettivo sarà il controllo del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati per predisporre attività integrative di recupero ed eventuali modifiche nella programmazione del lavoro.

Le verifiche delle competenze raggiunte nell'orale consisteranno in attività di pair work, dialogo libero, risposte a domande, esposizione di argomenti di civiltà

preparati.

Le verifiche relative allo scritto consisteranno in test per l'accertamento di abilità integrate oppure per controllare il grado di possesso operativo di specifiche strutture grammaticali, funzioni comunicative e nozioni linguistiche in relazione ad ogni unità didattica.

La valutazione sommativa quadrimestrale terrà conto non solo del grado di raggiungimento degli obiettivi linguistici ed educativi, ma anche dell'evoluzione complessiva dell'alunno in relazione al suo livello di partenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno sa:

- confrontare e rappresentare numeri interi, decimali e razionali;
- eseguire le operazioni dirette e inverse e applicare le proprietà;
- calcolare espressioni;
- individuare multipli e divisori di un numero, numeri primi e numeri composti;
- scomporre un numero in fattori primi e calcolare M.C.D. e m.c.m.;
- operare con le frazioni sull'intero e riconoscere: i vari tipi di frazioni, confrontarle e rappresentarle su una semiretta;
- individuare frazioni equivalenti, e ridurle ai minimi termini;
- eseguire le 4 operazioni;
- riconoscere nella realtà gli enti geometrici fondamentali;
- descrivere, costruire e misurare segmenti, angoli e poligoni;
- operare nel piano cartesiano;
- rappresentare graficamente dati numerici;
- leggere e interpretare ideogrammi, istogrammi e diagrammi cartesiani;
- usare le operazioni in situazioni problematiche;
- risolvere problemi diretti con la frazione come operatore;
- risolvere problemi sul calcolo del perimetro e sugli angoli;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

II NUMERO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni.

SPAZIO E FIGURE

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi.

DATI E PREVISIONI

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

RELAZIONI E FUNZIONI

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

CONTENUTI

IL NUMERO

Il sistema di numerazione decimale; le 4 operazioni, l'elevamento a potenza e le loro proprietà.

La divisibilità – M.C.D. e m.c.m. La frazione come operatore e come numero razionale.

SPAZIO E FIGURE

Gli enti geometrici fondamentali

I segmenti, angoli e poligoni e le loro proprietà

Il piano cartesiano

DATI E PREVISIONI

Ideogrammi, istogrammi e diagrammi cartesiani

RELAZIONI E FUNZIONI

Problemi aritmetici e geometrici anche in un contesto di realtà.

Il piano cartesiano, le funzioni empiriche e matematiche.

Risoluzione di problemi con le equazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno sa:

- calcolare operazioni ed espressioni con i numeri razionali;
- individuare la frazione generatrice di un numero decimale e viceversa;
- radici quadrate con l'algoritmo, quadrate e cubiche con l'uso delle tavole e mediante scomposizione in fattori primi;
- calcolare il rapporto fra grandezze;
- calcolare il valore della percentuale;
- applicare le proprietà delle proporzioni e calcolare i termini incogniti ;
- calcolare l'area della superficie dei poligoni;
- riconoscere e costruire figure equivalenti ;
- applicare il teorema di Pitagora ai poligoni;
- leggere e costruire tabelle e grafici ;
- risolvere problemi geometrici sull'equivalenza di figure piane;
- risolvere problemi del tre semplice diretto e inverso;
- risolvere problemi sulla percentuale;
- individuare grandezze variabili dipendenti e indipendenti;
- stabilire la differenza tra funzioni empiriche e funzioni matematiche;
- riconoscere le caratteristiche di grandezze direttamente ed inversamente proporzionali;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL NUMERO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni.

SPAZIO E FIGURE

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

RELAZIONI E FUNZIONI

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

CONTENUTI

IL NUMERO

I numeri razionali;

L'estrazione di radice;

Il rapporto tra numeri e tra grandezze omogenee e non;

La percentuale;

Le proporzioni e le loro proprietà;

SPAZIO E FIGURE

La superficie dei poligoni;

Le figure piane equivalenti ed equicomposte;

Il teorema di Pitagora.

DATI E PREVISIONI

Elementi di statistica.

RELAZIONI E FUNZIONI

Strategie diverse per la risoluzione di problemi aritmetici e geometrici anche in un contesto di realtà;

Funzioni empiriche e funzioni matematiche;

Funzioni di proporzionalità diretta e inversa.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno sa:

- confrontare e rappresentare numeri relativi;
- eseguire le operazioni dirette e inverse;
- calcolare espressioni algebriche;
- calcolare il valore di un'espressione letterale;
- operare con i monomi e i polinomi;

- risolvere equazioni di primo grado;
- riconoscere e disegnare figure simili e individuarne le proprietà;
- applicare i teoremi di Euclide;
- calcolare la lunghezza di una circonferenza e delle sue parti;
- calcolare l'area del cerchio e delle sue parti;
- rappresentare nel piano i solidi geometrici;
- calcolare l'area delle superfici e il volume di un solido;
- calcolare la frequenza di un dato, la moda, la media e la mediana;
- calcolare la probabilità di un evento casuale;
- rappresentare sul piano cartesiano relazioni e funzioni;
- rappresentare poligoni sul piano e calcolare perimetro e area;
- risolvere semplici problemi con l'uso di equazioni di primo grado.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL NUMERO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni.

SPAZIO E FIGURE

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

RELAZIONI E FUNZIONI

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

CONTENUTI

IL NUMERO

I numeri relativi;

Il calcolo letterale;

Le equazioni di primo grado ad un'incognita;

SPAZIO E FIGURE

La similitudine e i teoremi di Euclide;

La circonferenza e il cerchio;

I poliedri e i solidi di rotazione.

DATI E PREVISIONI

L'indagine statistica;

La probabilità.

RELAZIONI E FUNZIONI

Il piano cartesiano e le funzioni matematiche;

Le equazioni.

METODOLOGIA

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva con l'utilizzo della LIM;
- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Metodologia della ricerca;
- Lavori di gruppo;
- Problem solving;
- Brainstorming;
- Dialogo e conversazione guidata;
- Motivazione all'argomento;
- Cooperative learning;
- Debate;
- Flipped Classroom;
- Classi virtuali;
- Realtà aumentata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è lo strumento che caratterizza il processo insegnamento-apprendimento e pertanto ha carattere diagnostico, dalla sua analisi dipendono i passi successivi e le successive scelte didattico- metodologiche. Pertanto scopo della valutazione formativa sarà quello di predisporre interventi di lavoro in funzione dei ritmi di apprendimento del singolo studente che dell'intera classe.

- La valutazione sia formativa che sommativa include momenti e tempi diversi e si realizza in itinere, mediante l'osservazione e registrazione sistematica degli apprendimenti ciò e costituisce una sorta di bilancio complessivo sul livello di maturazione dell'alunno tenuto conto della condizione di partenza e dei risultati attesi e raggiunti.

Criteri di valutazione

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo (possibile valutato) sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- valutazione finalizzata verso le future scelte;

Modalità di verifica del livello di apprendimento

Le verifiche saranno attuate con diversi strumenti quali:

- Verifiche orali;
- conversazioni/dibattiti;
- esercitazioni individuali e collettive;

- prove pratiche;
- test oggettivi

Si specifica che:

- per l'attribuzione del voto delle prove orali ciascun insegnante si atterrà ai criteri esplicitati nel PTOF alla sezione "valutazione";
- il voto delle prove scritte verrà attribuito secondo criteri oggettivi, in base ai punteggi indicati dai docenti per i singoli esercizi nelle varie prove; per la valutazione quadrimestrale, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza media e la valutazione in uscita, ciascun docente si atterrà ai criteri esplicitati nel PTOF.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno sa:

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza e saperli esprimere con rappresentazioni grafiche.
- Padroneggiare i concetti principali della chimica e realizzare semplici esperienze con prodotti chimici di uso domestico, descrivendo i risultati ottenuti.
- Osservare al microscopio e con l'ausilio di documentari e software didattici organismi unicellulari e pluricellulari.
- Osservare organismi vegetali e il loro ciclo di vita (fotosintesi, riproduzione) attraverso esperimenti, osservazioni dirette e colture.
- Osservare organismi animali distinguendo le caratteristiche di invertebrati e vertebrati.
- E' consapevole del ruolo della comunità umana e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Obiettivi di apprendimento

Rispetto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze nella classe prima, l'alunno/a é in grado di:

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schemi e modelli
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche riguardo l'intervento dell'uomo negli ecosistemi.
- Utilizzare conoscenze il proprio patrimonio per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

CONTENUTI

- Elementi di fisica: la materia e le sue proprietà, temperatura e calore.
- Elementi di chimica: l'atomo e le molecole; soluzioni e miscugli.
- Aria, acqua e suolo.
- Elementi di biologia: complessità dei viventi, passando da cellule procariote a cellule eucariote fino ad organismi più complessi.
- Ecosistemi, cicli vitali, catene alimentari, i biomi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno sa:

(A partire dalle nozioni già possedute sui viventi, sulla relazione tra organi, apparati, sistemi e loro funzioni adattive)

- Studiare il corpo umano (utilizzando anche modelli plastici e sussidi audiovisivi)
- Mettere in relazione organi e apparati con le funzioni da essi assolte e descriverne l'anatomia e la fisiologia di base.
- Esaminare le interazioni positive e negative con fattori ambientali, uso di sostanze, stili di vita .

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Rispetto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze nella classe seconda, l'alunno/a é in grado di:

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.
- Formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schemi e modelli.
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando le problematiche riguardo l'intervento dell'uomo negli ecosistemi.
- Utilizzare il patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

CONTENUTI

- Biologia Anatomia, fisiologia e cenni di patologia dei seguenti apparati e sistemi:
- Apparato tegumentario

- Apparato locomotore
- Apparato digerente
- Apparato respiratorio
- Sistema cardio circolatorio
- Sistema immunitario
- Apparato escretore
- Educazione alimentare: principi nutritivi, malattie legate alla malnutrizione e alla denutrizione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno/a sa:

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza
- Utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva e realizzare esperienze.
- Riconoscere una reazione chimica e osservarne e descriverne lo svolgimento ed i prodotti ottenuti.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.
- Operare la cura e il controllo della salute evitando, consapevolmente i danni prodotti da fumo, alcol e droghe.
- Descrivere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari tramite le prime elementari nozioni di genetica.
- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì, la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- Descrivere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Rispetto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze nella classe terza, l'alunno/a é in grado di:

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana
- Formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schemi e modelli
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando problematiche riguardo l'intervento dell'uomo negli ecosistemi.

- Utilizzare il patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche
- scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

CONTENUTI

Fisica:

- La forza e l'equilibrio, lavoro e potenza, le leve
- L'energia: varie forme di energia e loro trasformazione; le fonti energetiche rinnovabili e non.

Chimica:

- Approfondimenti sull'atomo
- La tavola periodica degli elementi,
- I legami chimici con semplici reazioni trasformazioni del nucleo con reazioni di fusione e fissione.

Biologia:

- Il sistema di controllo e gli organi di senso;
- La riproduzione umana;
- la genetica e le leggi di Mendel, la genetica moderna, la struttura degli acidi nucleici, la sintesi proteica, le malattie genetiche.
- Igiene e comportamenti di cura della salute.

Astronomia e Scienze della Terra:

- Sistema solare, moti dei pianeti.
- Elementi di geologia: fenomeni tellurici, struttura della Terra.

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione interattiva con l'utilizzo della LIM
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Metodologia della ricerca
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Brainstorming
- Dialogo e conversazione guidata
- Motivazione all'argomento
- Cooperative learning
- Debate
- Flipped Classroom
- Classi virtuali
- Realtà aumentata

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è lo strumento che caratterizza il processo insegnamento-apprendimento e pertanto ha carattere diagnostico, dalla sua analisi dipendono i passi successivi e le successive scelte didattico- metodologiche. Pertanto scopo della valutazione formativa sarà quello di predisporre interventi di lavoro in funzione dei ritmi di apprendimento del singolo studente che dell'intera classe. La valutazione sia formativa che sommativa include momenti e tempi diversi e si realizza in itinere, mediante l'osservazione e registrazione sistematica degli apprendimenti. Ciò costituisce una sorta di bilancio complessivo sul livello di maturazione dell'alunno tenuto conto della condizione di partenza e dei risultati attesi e raggiunti.

Criteri di valutazione

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo (possibile valutato) sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- valutazione finalizzata verso le future scelte;

Le verifiche saranno attuate con diversi strumenti quali:

- Verifiche orali;
- Conversazioni/dibattiti;
- Esercitazioni individuali e collettive;
- Prove pratiche;
- Test oggettivi

Si specifica che:

- per l'attribuzione del voto delle prove orali ciascun insegnante si atterrà ai criteri esplicitati nel PTOF alla sezione "valutazione".
- il voto per la valutazione quadrimestrale, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza media e la valutazione in uscita, ciascun docente si atterrà ai criteri esplicitati nel PTOF.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D’ISTITUTO

DISCIPLINA: MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L’alunno:

- partecipa in modo attivo alla realizzazione di semplici esperienze musicali attraverso l’esecuzione e l’interpretazione di semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;
- usa alcuni sistemi di notazione funzionali alla lettura, all’analisi e alla produzione di brani musicali;
- è in grado di collaborare ad ideare e realizzare, semplici messaggi musicali e multimediali, utilizzando anche sistemi informatici.
- integra con diverse discipline e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire collettivamente e individualmente, semplici brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i primi elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Iniziare ad orientare la costruzione della propria identità musicale, accrescere l’orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

CONTENUTI

Storia della musica:

Dalle origini della musica al Rinascimento.

Lettura ed esecuzione di semplici brani di generi e forme diverse per voce e strumento.

Testi cantati di diversi generi

Esercizi semplici di teoria e solfeggio parlato, cantato e ritmato.

Lettura e comprensione di video, filmati.

Elementi di danza moderna e classica.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno:

- partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- usa svariati sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- è in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali, utilizzando anche sistemi informatici.
- integra con le altre discipline e saperi di distinte pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più considerevoli elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Definire e orientare la costruzione della propria identità musicale, estendere l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, singole e collettive, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

CONTENUTI

Storia della musica:

Dal periodo Barocco al Classicismo.

Lettura ed esecuzione di semplici brani di generi e forme diverse per voce e strumento.

Testi cantati di diversi generi

Esercizi semplici di teoria e solfeggio parlato, cantato e ritmato.

Lettura e comprensione di video, filmati.

Elementi di danza moderna e classica.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno:

- partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- completa la preparazione, con altri saperi e altre pratiche artistiche, le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appositi codici e sistemi di codifica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire in modo espressivo e personale, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi di strumentazioni classiche ed elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

- Indirizzare la costruzione della propria identità musicale, sviluppare l'orizzonte utilizzando e valorizzando le esperienze acquisite nel triennio, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere, discernere e saper rielaborare le risorse musicali presenti in rete e avvalersi di software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

CONTENUTI

Storia della musica:

Dal periodo Classico ai giorni nostri.

Lettura ed esecuzione di semplici brani di generi e forme diverse per voce e strumento.

Testi cantati di diversi generi

Esercizi di teoria e solfeggio parlato, cantato e ritmato.

Lettura e comprensione di video, filmati, opere e musica sinfonica.

Elementi di danza moderna e classica.

METODOLOGIA

Lezioni frontali alternate.

Attività di gruppo e individuali.

Utilizzo della LIM e di altri supporti in dotazione della scuola.

Libri di testo in dotazione e non.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche, scritte e orali, si svolgeranno in itinere in linea con il programma svolto.

Per gli alunni che necessitano di tempi più lunghi saranno adottati tutti gli strumenti dispensativi e compensativi e garantiti tempi di verifica a loro adeguati.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMP GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico.
- Conosce oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli.
- Utilizza adeguate risorse materiali per la realizzazione di semplici prodotti.
- Ricava dalla lettura di testi o tabelle, informazioni sui beni disponibili sul mercato.
- Conosce le caratteristiche di alcuni mezzi di comunicazione.
- Sa utilizzare semplici comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE, OSSERVARE SPERIMENTARE

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavando informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.

- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazioni a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le fasi di realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare e rimontare semplici oggetti di uso quotidiano.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti di arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.

CONTENUTI

I settori della produzione. Le proprietà, il ciclo produttivo e gli impieghi dei principali materiali. Gli strumenti del disegno. Tracciamento di linee e colorazione. Gli enti geometrici. Rappresentazione di figure geometriche piane.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno:

- riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle, informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso responsabile.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE, OSSERVARE SPERIMENTARE

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavando informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

PROVVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazioni a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le fasi di realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare e rimontare semplici oggetti di uso quotidiano.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Disegnare anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti di arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

CONTENUTI

L'educazione alimentare. I cibi e la salute. La piramide alimentare. I principi nutritivi. Le tecnologie alimentari: conservazione e trasformazione degli alimenti. La costruzione di motivi decorativi e ornamentali applicando le costruzioni geometriche. Le proiezioni ortogonali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno:

- riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle, informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche e infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE, OSSERVARE SPERIMENTARE

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavando informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazioni a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le fasi di realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti di arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

CONTENUTI

L'energia e le sue trasformazioni. Le fonti energetiche (rinnovabili e non rinnovabili). I combustibili fossili. La combustione e l'inquinamento. Le centrali e gli impianti di produzione di energia. Lo sviluppo dei solidi. Le proiezioni assonometriche. I mezzi di comunicazione.

METODOLOGIA

Le esperienze didattiche faranno riferimento al metodo della ricerca scientifica: partendo dalla realtà degli alunni, verranno analizzate situazioni problematiche stimolanti, con l'obiettivo di scoprire principi e regole di carattere generale. Le esperienze si svilupperanno attraverso l'analisi tecnica, storica e ambientale, le attività grafiche e le attività laboratoriali. Le lezioni si svolgeranno con presentazioni introduttive dell'insegnante seguite da discussioni guidate che prevedono il diretto coinvolgimento degli alunni, modelli logici e modelli di socializzazione. Il lavoro in classe si svolgerà seguendo due percorsi paralleli: il primo dedicato alle attività

grafiche e manuali; il secondo allo studio e all'analisi delle varie aree tecnologiche, con riferimento alla realtà produttiva locale. Il lavoro individuale sarà affiancato da attività di gruppo. Il lavoro a casa dovrà promuovere la riflessione e l'elaborazione personale attraverso la revisione e il completamento delle esercitazioni intraprese a scuola (ricerche). Durante le ore curricolari verranno attuate fasi di recupero per gli alunni più carenti, di consolidamento e potenziamento per gli altri allievi.

STRUMENTI E MEZZI

Gli strumenti e i mezzi utilizzati saranno: libro di testo, materiale e strumenti per il disegno geometrico, uso del computer, della LIM e del laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche si articoleranno nel seguente modo: grafiche, orali, pratiche, test oggettivi, esposizione di lavori multimediali e ricerche individuali/gruppo. La valutazione si baserà su prove di verifica, controllo del lavoro assegnato e osservazioni sistematiche durante il lavoro in classe. La valutazione formativa accompagnerà il processo educativo-didattico durante il suo svolgimento, al fine di adeguare la programmazione alle esigenze della classe. La valutazione sommativa scaturirà dai risultati conseguiti nelle prove relative ai singoli obiettivi e esprimerà un bilancio complessivo sul lavoro svolto, i progressi rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, la maturazione e gli obiettivi raggiunti.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D’ISTITUTO

DISCIPLINA: SOSTEGNO

Il curricolo verticale è uno strumento flessibile e ridefinibile nel tempo, che fornisce alcune linee-guida per l’individuazione di possibili percorsi educativo-didattici da attuare a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Poiché l’obiettivo è una reale Inclusione degli suddetti alunni, l’esigenza primaria è quella di garantire loro un percorso formativo-didattico e personalizzato che tenga conto delle esigenze individuali.

L’espressione “individualizzazione” viene comunemente utilizzata in riferimento all’insieme di metodologie, strumenti e strategie didattiche sviluppate con il fine di far raggiungere a ciascun allievo i propri obiettivi formativi, attraverso percorsi che si sviluppino diversamente secondo le caratteristiche personali di ognuno perché ogni persona, se sufficientemente stimolata, può conseguire determinati risultati, ma le modalità, i tempi, le condizioni di apprendimento variano in funzione delle diversità personali.

E’ necessario valorizzare le esperienze dell’alunno, in quanto egli ha già un patrimonio d’idee e conoscenze acquisite, sulla base delle quali interpreta la realtà e i fenomeni, dai più semplici ai più complessi. La scuola ha, fra i suoi compiti, quello di valorizzare le conoscenze pregresse, portando alla luce i saperi informali che ha accumulato durante gli anni precedenti e che costituiscono la base su cui le nuove conoscenze s’innestano. Riconosce, inoltre, il valore della dimensione corporea dell’alunno, che è intrinsecamente connessa a quella mentale e cognitiva.

La scuola ha anche il compito di rendere l’alunno in difficoltà consapevole dei propri saperi, trasformando le conoscenze tacite in conoscenze esplicite.

La scuola aiuta ogni alunno ad arricchire il proprio mondo relazionale, condividendo e confrontando con gli altri le proprie esperienze, idee e conoscenze.

La scuola, infine, può stimolare l’alunno alla collaborazione con gli altri, attivando delle forme di lavoro di gruppo che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali e stimolando l’impegno personale per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il Dipartimento di Sostegno, insieme alla progettazione didattica disciplinare, il PDP ed il PEI, cercherà di coprire il più vasto spettro di situazioni, offrendo contenuti indicativi, semplici e progressivi, relativi a ciascuna area di sviluppo della personalità, riferiti sia ai casi di particolare gravità che a quelli con maggiore possibilità di recupero strumentale.

Per tutti gli alunni, in particolare per coloro che presentano elementi di gravità, il Dipartimento ritiene opportuno porre maggiore attenzione sulla stimolazione delle aree:

SOCIO-AFFETTIVA, MOTORIO-PRASSICA E NEURO-PSICOLOGICA,

prerequisiti indispensabili per l'autonomia personale e sociale, nonché la possibilità di effettuare incursioni in altri ambiti disciplinari.

Nello specifico, gli alunni che sosterranno una programmazione per obiettivi minimi seguiranno le indicazioni minime proposte dalle singole discipline riferite ai programmi ministeriali, mentre per gli alunni che sosterranno una programmazione semplificata o differenziata, le competenze e obiettivi saranno individuati in relazione alla specificità delle abilità o potenzialità residue dell'alunno, e delle difficoltà riscontrate dal Consiglio di Classe.

AREA AFFETTIVO RELAZIONALE

COMPETENZE SOCIALI: sviluppare le abilità socio relazionali ed emotive affettive

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno mette in pratica forme e regole della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale

Obiettivi di apprendimento

Consolidare le abilità acquisite nella scuola dell'infanzia e primaria, ampliando relazioni e contesti.

AREA DELL'AUTONOMIA

COMPETENZE CHIAVE: sviluppare le autonomie personali e sociali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno mette in pratica forme e regole dell'organizzazione personale, sociale e di autogestione

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere il tipo di scuola che frequenta.
- Conoscere l'edificio scolastico, le persone che lavorano nella scuola e le loro mansioni.
- Conoscere la propria aula e saperla ritrovare.
- Conoscere il proprio posto.
- Conoscere gli orari scolastici e i cambiamenti di orario delle varie materie.
- Rispettare le principali regole scolastiche.

AREA SENSO PERCETTIVA

COMPETENZE: sviluppare le abilità senso percettive per orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno padroneggia le abilità senso percettive

Obiettivi di apprendimento

Acquisire, consolidare o ampliare le abilità previste negli ordini di scuola precedenti.

Metodologia

La realtà quotidiana della nostra Scuola è contraddistinta da una forte eterogeneità delle richieste e delle esigenze dei nostri alunni DA. Pertanto, riguardo ai metodi relativi ai nostri interventi didattico educativi si rimanda ai singoli PEI predisposti dai rispettivi Consigli di Classe.

Verifica e valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. Inoltre, è compito degli insegnanti curricolari, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, la valutazione in itinere delle esperienze realizzate dall'alunno. Ciò al fine di favorire, nel corso dell'anno, una completa integrazione della programmazione dell'alunno e rinforzare nello stesso il senso di appartenenza al gruppo classe. In generale potrà avere le seguenti caratteristiche:

- **uguale** a quella della classe, qualora l'alunno si sia attenuto alla programmazione comune della classe. In questo caso le verifiche saranno uguali e valutate utilizzando gli indicatori comuni alla classe;
- **in linea** con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata;
- **differenziata** qualora l'alunno abbia seguito una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede, test ed osservazioni, sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo. Le performance raggiunte dall'alunno dovranno comunque essere rinforzate attraverso l'utilizzo di termini valutativi comprensibili e, soprattutto, gratificanti.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- opportunamente guidato, partecipa attivamente tramite il proprio strumento alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali solistici e d'insieme appartenenti a generi e stili differenti.
- Usa un sistema di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- Inizia ad utilizzare il linguaggio specifico acquisendo la capacità di decodificare la simbologia musicale.
- Usa la lettura ritmica e intonata ed inizia ad acquisire le conoscenze di base della teoria musicale.
- Acquisisce padronanza del proprio strumento attraverso le elementari tecniche esecutive, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori strumentali e corali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze di base della teoria musicale

1. Acquisire le competenze di lettura ritmica e intonata e le conoscenze di base della teoria musicale;
2. Acquisire e consolidare il senso ritmico, le qualità dinamiche e timbrico-espressive.
3. Utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico e acquisire la capacità di decodificare la simbologia musicale (rapporto suono/segno).
4. Acquisire la capacità di elaborare semplici materiali sonori anche mediante l'utilizzo di semplici software.

Competenze esecutive e interpretative del testo musicale

1. Saper leggere ed eseguire con lo strumento facili brani solistici e da camera curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.

2. Acquisire padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione di sequenze ritmiche e melodiche.
3. Possedere le elementari tecniche esecutive del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.
4. Acquisire un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso - motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi.
5. Decodificare allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.
6. Acquisire un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.
7. Acquisire padronanza della lettura a prima vista.

Competenze nelle esecuzioni di musica d'insieme

1. Saper leggere ed eseguire con lo strumento facili brani d'insieme curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.
2. Acquisire consapevolezza della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

CONTENUTI

I contenuti, individuati e scelti in funzione degli obiettivi prefissati, si basano sulla scelta di un repertorio stimolante per gli alunni e utile per la loro formazione musicale. L'esigenza di mediare tra le necessità didattiche e le necessità degli alunni richiede che nella scelta del repertorio si lasci spazio all'uso dei più svariati materiali sonori. Si procederà alla definizione e scelta dei contenuti per ordine di difficoltà. L'attività didattica sarà basata su repertori strumentali diversificati atti a soddisfare i gusti e le aspettative degli alunni e, allo stesso tempo, ad offrire loro un panorama più ampio possibile della cultura musicale.

METODOLOGIA

Le attività didattiche saranno organizzate in modo da comprendere sia momenti di lavoro individuale, finalizzato all'acquisizione delle tecniche strumentali primarie, sia fasi di lavoro collettivo, per piccoli o più numerosi gruppi, con lo scopo di perseguire gli obiettivi educativi relativi alla pratica musicale d'insieme, strumento fondamentale dell'apprendimento, perseguendo così quell'obiettivo relativo allo

sviluppo della **cooperazione** e della **socializzazione**, tutte insite in quelle forme di interazione quali l'esecuzione vocale o strumentale e l'improvvisazione. Un accento sarà posto anche sulla funzione **comunicativa, interculturale e relazionale** della musica inducendo così gli allievi alla **presa di coscienza** della **propria appartenenza** ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il **confronto**, la **conoscenza** e il **rispetto** di altre tradizioni culturale e religiose. Sarà dedicato ampio spazio anche al confronto critico, attraverso la promozione di un atteggiamento analitico nell'attività di ascolto partecipativo sia nelle lezioni a piccoli gruppi che in quelle di musica d'insieme.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica verrà attuata *in itinere* sulla base delle competenze e abilità acquisite da ciascun alunno nel corso del processo di insegnamento/apprendimento. Le verifiche formative verranno effettuate sistematicamente per accertare l'efficacia del percorso didattico-educativo perseguito con una continua attività di monitoraggio al fine di avere indicazioni su come eventualmente modificare e meglio calibrare l'intervento nei confronti degli alunni che evidenziano delle difficoltà. Inoltre verranno predisposte opportune verifiche sommative allo scopo di monitorare periodicamente il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione avrà un approccio di tipo qualitativo. Terrà conto, oltre che del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte e del progresso rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione si terrà conto degli indicatori di livello indicati nel P.T.O.F.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno:

- partecipa attivamente tramite il proprio strumento alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali solistici e d'insieme appartenenti a generi e stili differenti.
- Usa un sistema di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- Utilizza il linguaggio specifico acquisendo la capacità di decodificare la simbologia musicale.

- Usa la lettura ritmica e intonata ed acquisisce le conoscenze di base della teoria musicale.
- Acquisisce sempre maggiore padronanza del proprio strumento attraverso le elementari tecniche esecutive, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori strumentali e corali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze di base della teoria musicale

5. Acquisire le competenze di lettura ritmica e intonata e le conoscenze di base della teoria musicale.
6. Acquisire e consolidare il senso ritmico, le qualità dinamiche e timbrico-espressive.
7. Utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico e acquisire la capacità di decodificare la simbologia musicale (rapporto suono/segno);
8. Acquisire la capacità di elaborare semplici materiali sonori anche mediante l'utilizzo di semplici software.

Competenze esecutive e interpretative del testo musicale

8. Saper leggere ed eseguire con lo strumento brani solistici e da camera di media difficoltà curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.
9. Acquisire padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione di sequenze ritmiche e melodiche.
10. Possedere le elementari tecniche esecutive del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.
11. Acquisire sempre maggiore consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso - motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi.
12. Decodificare allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.
13. Acquisire un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.
14. Acquisire sempre maggiore padronanza della lettura a prima vista.

Competenze nelle esecuzioni di musica d'insieme

3. Saper leggere ed eseguire con lo strumento brani d'insieme di media difficoltà, curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.
4. Acquisire consapevolezza della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

CONTENUTI

I contenuti, individuati e scelti in funzione degli obiettivi prefissati, si basano sulla scelta di un repertorio stimolante per gli alunni e utile per la loro formazione musicale. L'esigenza di mediare tra le necessità didattiche e le necessità degli alunni richiede che nella scelta del repertorio si lasci spazio all'uso dei più svariati materiali sonori. Si procederà alla definizione e scelta dei contenuti per ordine di difficoltà. L'attività didattica sarà basata su repertori strumentali diversificati atti a soddisfare i gusti e le aspettative degli alunni e, allo stesso tempo, ad offrire loro un panorama più ampio possibile della cultura musicale.

METODOLOGIA

Le attività didattiche saranno organizzate in modo da comprendere sia momenti di lavoro individuale, finalizzato all'acquisizione delle tecniche strumentali primarie, sia fasi di lavoro collettivo, per piccoli o più numerosi gruppi, con lo scopo di perseguire gli obiettivi educativi relativi alla pratica musicale d'insieme, strumento fondamentale dell'apprendimento, perseguendo così quell'obiettivo relativo allo sviluppo della **cooperazione** e della **socializzazione**, tutte insite in quelle forme di interazione quali l'esecuzione vocale o strumentale e l'improvvisazione. Un accento sarà posto anche sulla funzione **comunicativa**, **interculturale** e **relazionale** della musica inducendo così gli allievi alla **presa di coscienza** della **propria appartenenza** ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il **confronto**, la **conoscenza** e il **rispetto** di altre tradizioni culturale e religiose. Sarà dedicato ampio spazio anche al confronto critico, attraverso la promozione di un atteggiamento analitico nell'attività di ascolto partecipativo sia nelle lezioni a piccoli gruppi che in quelle di musica d'insieme.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica verrà attuata *in itinere* sulla base delle competenze e abilità acquisite da ciascun alunno nel corso del processo di insegnamento/apprendimento. Le verifiche formative verranno effettuate sistematicamente per accertare l'efficacia del percorso didattico-educativo perseguito con una continua attività di monitoraggio al fine di avere indicazioni su come eventualmente modificare e meglio calibrare l'intervento nei confronti degli alunni che evidenziano delle difficoltà. Inoltre verranno predisposte opportune verifiche sommative allo scopo di monitorare periodicamente il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione avrà un approccio di tipo qualitativo. Terrà conto, oltre che del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte e del progresso rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione si terrà conto degli indicatori di livello indicati nel P.T.O.F.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno:

- partecipa attivamente tramite il proprio strumento alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali solistici e d'insieme appartenenti a generi e stili differenti.
- Usa un sistema di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- Utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico acquisendo la capacità di decodificare la simbologia musicale.
- Usa la lettura ritmica e intonata potenziando le conoscenze di base della teoria musicale.
- Consolida la padronanza del proprio strumento attraverso le tecniche esecutive, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori strumentali e corali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze di base della teoria musicale

1. Consolidare e potenziare le competenze di lettura ritmica e intonata e le conoscenze di base della teoria musicale.
2. Consolidare e potenziare il senso ritmico, le qualità dinamiche e timbrico-espressive.

3. Utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico e potenziare la capacità di decodificare la simbologia musicale (rapporto suono/segno).
4. Eseguire autonome elaborazioni di materiali sonori e di composizioni di epoche, stili e tradizioni differenti, anche mediante l'utilizzo di specifici software.

Competenze esecutive e interpretative del testo musicale

1. Saper leggere ed eseguire con lo strumento brani solistici e da camera di difficoltà media curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.
2. Potenziare la padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione di sequenze ritmiche e melodiche.
3. Possedere le tecniche esecutive del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.
4. Sviluppare il livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi.
5. Decodificare allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.
6. Potenziare un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.
7. Consolidare e potenziare la lettura a prima vista.

Competenze nelle esecuzioni di musica d'insieme

1. Saper leggere ed eseguire con lo strumento brani d'insieme di difficoltà media, curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.
2. Maturare la consapevolezza della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

CONTENUTI

I contenuti, individuati e scelti in funzione degli obiettivi prefissati, si basano sulla scelta di un repertorio stimolante per gli alunni e utile per la loro formazione musicale. L'esigenza di mediare tra le necessità didattiche e le necessità degli alunni richiede che nella scelta del repertorio si lasci spazio all'uso dei più svariati materiali sonori. Si procederà alla definizione e scelta dei contenuti per ordine di difficoltà.

L'attività didattica sarà basata su repertori strumentali diversificati atti a soddisfare i gusti e le aspettative degli alunni e, allo stesso tempo, ad offrire loro un panorama più ampio possibile della cultura musicale.

METODOLOGIA

Le attività didattiche saranno organizzate in modo da comprendere sia momenti di lavoro individuale, finalizzato all'acquisizione delle tecniche strumentali primarie, sia fasi di lavoro collettivo, per piccoli o più numerosi gruppi, con lo scopo di perseguire gli obiettivi educativi relativi alla pratica musicale d'insieme, strumento fondamentale dell'apprendimento, perseguendo così quell'obiettivo relativo allo sviluppo della **cooperazione** e della **socializzazione**, tutte insite in quelle forme di interazione quali l'esecuzione vocale o strumentale e l'improvvisazione. Un accento sarà posto anche sulla funzione **comunicativa**, **interculturale** e **relazionale** della musica inducendo così gli allievi alla **presa di coscienza** della **propria appartenenza** ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il **confronto**, la **conoscenza** e il **rispetto** di altre tradizioni culturale e religiose. Sarà dedicato ampio spazio anche al confronto critico, attraverso la promozione di un atteggiamento analitico nell'attività di ascolto partecipativo sia nelle lezioni a piccoli gruppi che in quelle di musica d'insieme.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica verrà attuata *in itinere* sulla base delle competenze e abilità acquisite da ciascun alunno nel corso del processo di insegnamento/apprendimento. Le verifiche formative verranno effettuate sistematicamente per accertare l'efficacia del percorso didattico-educativo perseguito con una continua attività di monitoraggio al fine di avere indicazioni su come eventualmente modificare e meglio calibrare l'intervento nei confronti degli alunni che evidenziano delle difficoltà. Inoltre verranno predisposte opportune verifiche sommativie allo scopo di monitorare periodicamente il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione avrà un approccio di tipo qualitativo. Terrà conto, oltre che del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte e del progresso rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione si terrà conto degli indicatori di livello indicati nel P.T.O.F.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

Classi: PRIMA, SECONDA, TERZA

DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE

INDICAZIONI PROGRAMMATICHE

(come da Decreto Ministeriale 6 agosto 1999)

FLAUTO

1. acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
2. acquisizione della tecnica di emissione nei tre registri e progressivo sviluppo di una buona sonorità, della capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
3. acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
4. acquisizione del controllo della postura e della posizione della mano;
5. conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento nei tre registri e acquisizione di una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione dei movimenti e sviluppo del controllo delle diverse velocità);
6. controllo consapevole delle "articolazioni" (uso del legato e staccato, qualità e velocità dello staccato, utilizzo dei diversi tipi di staccato e delle combinazioni di staccato e legato);
7. approccio all'esecuzione di abbellimenti (acciaccature e appoggiature, mordenti, gruppetti e trilli);
8. esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

1. principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
2. utilizzo dell'estensione di 2 ottave con passaggi diatonici e cromatici;
3. staccato e legato;
4. variazioni dinamiche e agogiche.

Materiali e strumenti didattici per flauto

Si farà uso dei seguenti metodi:

- Trevor Wye: Il flauto per i principianti Vol. 1 e 2
- G. Gariboldi: 58 esercizi per flauto

- L.Hugues: La scuola del flauto op.51
- Raccolte di facili brani per flauto
- Sonate del periodo barocco o brani di uguale difficoltà
- Raccolte di brani di musica d'insieme opportunamente arrangiati

CHITARRA

1. padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;
2. esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra;
3. utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice;
4. conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barree;
5. conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti;
6. uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;
7. esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legati, staccati, ecc...).

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, almeno a due voci, anche con semplici cambi di posizioni, contenenti le principali figurazioni ritmiche.

Materiali e strumenti didattici per chitarra

Si farà uso dei seguenti testi:

- J. Sagreras: Prime lezioni di chitarra
- M. Storti: Il primo repertorio del chitarrista
- L. Brouwer: Studi semplici
- M. Carcassi: 24 studi melodici e progressivi
- J.S. Bach: composizioni semplici
- M. Giuliani: 120 arpeggi op.1
- Brani per ensemble di chitarre
- Brani d'insieme opportunamente arrangiati per l'organico a disposizione

PIANOFORTE

Tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali:

1. mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi;
2. mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
3. bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
4. salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree:

1. danza (ad esempio: F. Schubert, Landler e Valzer; B. Bartok, Forchildren, ecc.);
2. pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, Album per la gioventù; S. Prokofiev, Music for children; una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'alunno, ecc.);
3. forme polifoniche e forme sonata (ad esempio: J.S. Bach, Preludi e fughette; F.J. Haydn, Divertimenti; L. Van Beethoven, Sonatine, ecc.);
4. variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del '900, ecc.).

Materiali e strumenti didattici per pianoforte

Si farà uso dei seguenti metodi:

- Die Russische Klavierschule - Edizioni Hans Sikorski – 1° e 2° volume
- Pezzi facili per pianoforte dei secoli XVII e XVIII, Violeta Hemsy de Gainza - Ed. Ricordi – 1° e 2° volume
- C. Czerny, op. 599
- J. Duvernoy, op. 176, 120
- J. Kuhnau, J. Haydn, W.A. Mozart, M. Clementi, Sonatine
- J.S. Bach, 24 Pezzi dal libro di Anna Magdalena (Montanari – Mezzena)
- J.S. Bach, - 23 pezzi facili (Montanari – Mezzena), Invenzioni a 2 voci

PERCUSSIONI (tamburo, timpani, xilofono, vibrafono)

Tamburo:

1. primi rudimenti al tamburo con impostazione tradizionale o moderna;
2. precisione ritmica nell'esecuzione dei gruppi irregolari e nei cambi di tempo;
3. controllo tecnico nelle varie dinamiche e controllo della qualità sonora;
4. facili letture a prima vista.

Timpani:

1. controllo della dinamica e della timbrica sui timpani (coppia centrale di 26 e 29 pollici);
2. controllo dell'intonazione;
3. tecnica del rullo nelle varie dinamiche e primi facili cambi di intonazione e di tempi;
4. incroci e tecnica stoppaggio delle pelli;
5. facili letture a prima vista.

Xilofono:

1. esecuzione delle scale maggiori o minori, arpeggi in tutte le tonalità; tecnica del trillo;
2. controllo delle dinamiche;
3. studio di facili composizioni o trascrizioni tratte dal repertorio di altri strumenti di diverse epoche e stili;
4. facili letture a prima vista.

Vibrafono:

1. tecnica delle quattro bacchette (burton grip oppure musser oppure stevens grip);
2. scale maggiori e minori;
3. divaricazioni bacchette (double sticking dampening);
4. studio di facili composizioni tratte dal repertorio per chitarra o liuto;
5. facili letture a prima vista anche a struttura polifonica.

Alla fine del triennio gli alunni dovranno saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per ensemble di percussioni e piccole composizioni per setup o per strumento unico con o senza accompagnamento di un altro strumento.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'alunno dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti:

1. impostazione su tutti gli strumenti e conoscenza delle varie tecniche;
2. controllo dinamico;
3. buona precisione ritmica e di intonazione.

Materiali e strumenti didattici per percussioni

Si farà uso dei seguenti metodi:

- Scuola Moderna per Tamburo (Morris Goldenberg)
- Scuola Moderna per Xylofono, Marimba e Vibrafono (Morris Goldenberg)
- Solfeggio Ritmico (Dante Agostini)
- 150 Rudimental Solos (Charley Wilcoxon)
- Raccolte di brani per percussioni;
- Raccolte di brani di musica d'insieme opportunamente arrangiati.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

- L'alunno è guidato ad aprirsi alla sincera ricerca della verità e ad interrogarsi sul trascendente.
- A partire dal contesto in cui vive, viene guidato ad interagire con persone di religione differente, per sviluppare un'identità capace di accoglienza.
- Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano.
- Inizia a cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana.
- Si interroga circa la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza..) .
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche..) italiane ed europee.
- Il linguaggio religioso
- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, e delle celebrazioni liturgiche della Chiesa.
- Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana.

I valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Conoscere la proposta cristiana di vita.

CONTENUTI

- Le grandi domande dell'uomo di tutti i tempi.
- Gli elementi propri della religione.
- Il mito nei popoli antichi e il mito nella Bibbia.
- La Bibbia: ispirazione di Dio, struttura del testo, le tradizioni bibliche, gli autori, i generi letterari.
- Le tappe principali della storia d'Israele e le speranze di salvezza proprie dell'uomo di ogni tempo.
- La schiavitù in Egitto.

- L'esperienza di Mosè.
- La Pasqua ebraica.
- L'Alleanza del Sinai.
- L'esperienza della Terra Promessa, l'attesa del Messia.
- L'identità storica e spirituale di Gesù attraverso fonti cristiane e pagane.
- I Vangeli: contenuto, formazione, ispirazione, canonicità.
- I segni e le testimonianze della fede in Cristo presenti nella Chiesa e in particolare nella nostra regione e nelle nostre città.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

- L'alunno inizia ad aprirsi alla sincera ricerca della verità e ad interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- A partire dal contesto in cui vive, viene guidato ad interagire con persone di religione differente, per sviluppare un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Inizia a cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza..) e confrontarle con quelle di altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche..) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

I valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Comincia a confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

CONTENUTI

- Le modalità della nascita della Chiesa.
- La struttura e lo stile di vita della Chiesa delle origini.
- La figura di Paolo, il suo messaggio, il suo operato.
- Il fenomeno delle persecuzioni dei cristiani nei primi tre secoli.
- L'editto di Milano del 313 e il mutamento della vita della Chiesa.
- La Chiesa e il Medioevo.
- L'età moderna: riforma protestante e riforma cattolica
- L'attività missionaria della Chiesa.
- Le identità e le differenze delle varie confessioni cristiane.
- Gli elementi essenziali della salvezza cristiana presenti nella Chiesa: la Parola di Dio, il Sacramento, la Comunità ecclesiale animata dallo Spirito Santo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

- Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza..) e confrontarle con quelle di altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche..) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

I valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

CONTENUTI

- Contenuto centrale dell'insegnamento della religione è lo studio dell'agire umano alla luce dell'insegnamento di Cristo e della Chiesa.
- La fede alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita.
- Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

- Per i cristiani la vita morale è adesione libera al comandamento nuovo dell'amore con il quale Cristo ha portato a compimento il Decalogo. Nella prospettiva della legge naturale rivelata si farà emergere anche il significato etico delle legislazioni ecclesiastiche e civili.
- Il Cristianesimo e il pluralismo religioso: le grandi religioni, Induismo, Buddhismo, Confucianesimo, Giudaismo e Islam.
- Gesù, Via, Verità e Vita.
- Attraverso riferimenti culturali e storici documentati si affrontano da un punto di vista morale e religioso, alcuni temi che in varia misura gli alunni avvertono, ad esempio l'educazione morale e affettiva, la giustizia sociale, i diritti umani, i problemi della edificazione della pace, della libertà, legalità, solidarietà.
- Il Decalogo, il comandamento di Gesù, il "Discorso della montagna" di Gesù dal vangelo di Matteo.
- Il messaggio cristiano e la famiglia.
- Matrimonio e sessualità: valore umano e cristiano.
- Le diseguaglianze nel mondo: etica e mondanità.
- Bioetica e difesa della vita in riferimento al Magistero cristiano.
- Vita e morte nella visione cristiana e nelle altre religioni.

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro privilegiato sarà quello sperimentale-induttivo per mezzo del quale gli studenti saranno stimolati ad un apprendimento attivo, motivato e significativo. E' prevista l'azione guida dell'insegnante nelle varie fasi dell'unità di apprendimento:

- 1) fase motivazionale, l'insegnante offre stimoli per suscitare l'interesse degli alunni attraverso questionari, brainstorming, dialogo e confronto;
- 2) fase di apprendimento, l'insegnante guida l'analisi dei contenuti per facilitare gli alunni attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, letture sugli argomenti sviluppati da opuscoli, articoli, fonti mediatiche, ricerche e attività didattiche;
- 3) fase di valutazione, l'insegnante promuove negli alunni la consapevolezza di sé attraverso colloqui, test di verifica, schede operative.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento dei singoli studenti sarà effettuata con modalità differenziate, tenendo conto della classe, del grado di difficoltà degli argomenti trattati, dell'orario scolastico e il processo di apprendimento attuato. In particolare si utilizzeranno i seguenti strumenti di verifica in itinere:

- interventi spontanei di chiarimento da parte degli studenti
- questionari
- ricerche sulle fonti
- interrogazioni
- completamento di frasi
- risposte a scelta multipla, o aperte
- libere composizioni